



# Ministero della Salute

## DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

**OGGETTO:** Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partner di progetto del Ministero della Salute, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/Migrazione legale” – Azione programmata 2.m) “Azione di sistema per la tutela sanitaria”.

**VISTO** l’articolo 47-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, il quale attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del servizio sanitario nazionale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2017 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

**VISTO** in particolare l’art. 7, comma 3 del sopra citato Regolamento delegato il quale prevede che per particolari tipi di progetto a valenza nazionale attuati da altre Amministrazioni Centrali, L’autorità Responsabile può procedere tramite selezione diretta inviando alle predette Amministrazioni Centrali inviti *ad hoc* con cui richiedere formalmente la disponibilità alla realizzazione di una specifica proposta, specificando in modo dettagliato la tipologia di servizio oggetto di cofinanziamento, i potenziali beneficiari, i criteri per l’istruttoria del progetto e la documentazione da presentare ai fini della valutazione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recanti le disposizioni comuni e le regole finanziarie applicabili, tra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

**VISTO** il Programma Nazionale (PN) del FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022, il quale prevede al suo interno gli interventi progettuali proposti a seguito della consultazione attivata per la definizione della Programmazione pluriennale per l’Italia;

**CONSIDERATO** che il Ministero della Salute ha ricevuto, da parte del Ministero dell’Interno in data 12/05/2023, un invito *ad hoc*, nostro prot. n. 15040 del 12/05/2023 DGPRE, al fine di presentare una proposta progettuale, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, per un importo massimo pari a Euro 850.000,00, finalizzata a rafforzare la governance istituzionale, per elevare, in modo uniforme sul territorio nazionale, il livello di effettiva tutela sanitaria della popolazione immigrata e straniera, in linea con la necessità di tutelare i diritti di titolari e richiedenti

protezione internazionale, ovvero delle persone che si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità;

**RITENUTO NECESSARIO** che, al fine di garantire la massima complementarietà, la proposta progettuale abbia come obiettivo anche quello di attuare una integrazione tra i progetti salute già presenti sul territorio nazionale e operanti su analogo oggetto;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del predetto invito il Ministero della Salute, quale Soggetto Proponente, può avvalersi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati così come previsto dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare uno o più soggetti terzi in grado di offrire sia la migliore collaborazione alla stesura del progetto di servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo/gli stesso/i Soggetto/i collaboratore/i dovrà/anno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso/i al finanziamento;

**VISTA** la Determina del 20 marzo 2024, pubblicata in data 26 marzo 2024 sul sito internet del Ministero della Salute, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di aderire alla proposta progettuale relativa all'intervento *“Rafforzare la governance istituzionale, per elevare, in modo uniforme sul territorio nazionale, il livello di effettiva tutela sanitaria della popolazione immigrata e straniera”* e di dotarsi, allo scopo, di uno o più *partner* progettuali;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta di collaborazione, sia in termini economici, sia in termini tecnici e qualitativi, per la predisposizione, e successiva attuazione, della proposta progettuale da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

**VISTO** l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.

Tanto premesso, visto, ravvisato e considerato,

**Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria** indice il seguente

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Art. 1 – Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti:

- Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome;
- Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. Municipi);
- Organismi Internazionali e Intergovernativi operanti nel settore dell'Avviso;

- Enti pubblici, consorzi, associazioni o unioni tra soggetti pubblici;
- Società scientifiche, associazioni, cooperative o consorzi o fondazioni, organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Università e/o singoli Dipartimenti universitari;
- Referenti operanti in altri progetti FAMI.
- Consorzi, associazioni, unioni o reti tra i precedenti soggetti.

## **Art. 2 – Requisiti generali e specifici di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti in possesso dei seguenti requisiti.

### *2.1 Requisiti generali:*

- A. Non siano incorsi, all'atto della partecipazione della domanda:
- a. Nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e smi;
  - b. In procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 e smi o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965 e smi;
  - c. In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 490/1994;
  - d. In sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
  - e. In violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990;
  - f. In gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - g. In gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Amministrazione; o in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
  - h. In violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
  - i. In false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - j. In gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
  - k. In violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

1. In sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. C) del D.lgs. n. 231/2001 e smi, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, comma 1 del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248/2006;

## 2.2 Requisiti specifici:

1. Esperienza consolidata nell'ambito della progettazione europea e/o internazionale.
2. Esperienza nella collaborazione con i centri per l'accoglienza di persone migranti, di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e/o famiglie con minori, nell'ultimo biennio;
3. Possibilità di operare, tramite proprie dislocazioni territoriali o propri rappresentanti, in almeno una/due Regioni del Nord, Centro e del Sud.
4. Esperienza nella gestione di corsi e-learning e attivazione di comunità di pratica attestata da almeno 2 corsi e-learning organizzati nell'ultimo biennio
5. Esperienza consolidata nella formazione sanitaria di II livello
6. Possibilità di assicurare il contributo delle seguenti professionalità (da valutare sulla base dei CV, alcune delle specialità richieste possono coincidere in una persona):
  - a. Un/una esperto/a di Pianificazione in sanità pubblica;
  - b. Un/a specialista di Sanità pubblica;
  - c. Una persona in possesso di competenze organizzative, formative e di *capacity building* (comunità di pratica)
  - d. Uno/una statistico/a e/o esperto/a con competenze di epidemiologia in sanità pubblica;
  - e. Un/una esperto/a con approccio etno-psichiatrico e/o transculturale con servizio di mediazione culturale.

I Soggetti partecipanti dovranno essere in possesso di almeno 4 dei sopra menzionati requisiti specifici. Inoltre, potranno indicare, nella stesura del Progetto, la collaborazione con uno o più *partner*, con le caratteristiche di cui all'art. 2 e i medesimi requisiti generali e specifici sopra elencati, indicando la motivazione di tale *partnership* e la eventuale ripartizione di budget.

I Soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione, generali e specifici, mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

## Art. 3 – Descrizione del Progetto

### 3.1 Obiettivo generale

**Rafforzare la governance istituzionale, per elevare, in modo uniforme sul territorio nazionale, il livello di effettiva tutela sanitaria della popolazione immigrata e straniera, nonché attuare una integrazione tra i progetti salute già presenti sul territorio nazionale e operanti su analogo oggetto.**

L'accesso alle cure per la popolazione immigrata in Italia è tutelato da una delle legislazioni più inclusive nel panorama europeo e mondiale.

Nonostante questo, l'interpretazione e l'applicazione della normativa sull'accesso alle cure per le persone straniere sono ancora disomogenee sul territorio nazionale. Risulta quindi necessario mirare

a superare tali difformità e migliorare la fruibilità e l'accessibilità, da parte della popolazione target, dei servizi di assistenza sanitaria nei diversi territori regionali.

Infatti, il modo in cui viene organizzata ed erogata l'offerta sanitaria, anche per tutelare i soggetti portatori di vulnerabilità socio-sanitarie, assume un ruolo centrale, in quanto può essere allo stesso tempo veicolo di meccanismi che generano diseguaglianze, o essere parte di una soluzione.

La proposta progettuale dovrà essere coerente con:

- le Linee di indirizzo previste in materia dal Ministero della Salute e dalla Regione di riferimento, anche qualora le linee guida sopravvengano nel corso di esecuzione del progetto;
- il “Protocollo multidisciplinare per la determinazione dell'età dei Minori Stranieri Non Accompagnati”, approvato in Conferenza Unificata il 9 luglio 2020, reperibile all'indirizzo <https://www.integrazionemigranti.gov.it/AnteprimaPDF.aspx?id=1381>
- il “Vademecum per la rilevazione, il referral e la presa in carico delle persone portatrici di vulnerabilità in arrivo sul territorio e inserite nel sistema di protezione e di accoglienza”, rilasciato dal Ministero dell'Interno in data 21 giugno 2023 reperibile al link <https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/pubblicazioni/vademecum-rilevazione-referral-e-presa-carico-persone-portatrici-vulnerabilita-arrivo-sul-territorio-ed-inserite-nel-sistema-protezione-e-accoglienza>
- il “Vademecum operativo per la presa in carico e l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati”, rilasciato dal Ministero dell'Interno, reperibile all'indirizzo [https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-08/24\\_vademecum\\_per\\_la\\_presa\\_in\\_carico\\_dei\\_minori\\_stranieri\\_non\\_accompagnati.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-08/24_vademecum_per_la_presa_in_carico_dei_minori_stranieri_non_accompagnati.pdf)
- le linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei titolari di protezione internazionale vittime di tortura, rilasciate dal Ministero della Salute, reperibili all'indirizzo [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2599\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2599_allegato.pdf);
- le linee guida per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne che subiscono violenza, come da decreto del 24 novembre 2017, reperibili all'indirizzo <https://www.istat.it/it/files//2020/11/LineeGuidaSoccorsoViolenzaDonne2017.pdf>;
- le linee guida per realizzare attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a pratiche di mutilazione genitale femminile, rilasciate dal Ministero della Salute, reperibili all'indirizzo [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_769\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_769_allegato.pdf);
- le progettualità dell'*Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà* (INMP), a valere sulla programmazione FAMI 2021-2027 concernenti la definizione di modelli di identificazione precoce e presa in carico di migranti con necessità speciali e vulnerabilità, comprese l'identificazione dei minori e la definizione di percorsi di accoglienza dedicati ai soggetti vulnerabili e ai MSNA nonché alla adozione degli applicativi già sviluppati.

Ogni territorio ha la sua peculiarità e le proprie esigenze.

La proposta progettuale dovrà partire dall'esistente con l'**obiettivo generale** di attuare una strategia di rafforzamento della governance istituzionale per la tutela della salute della popolazione migrante su tutto il territorio nazionale a partire dalle realtà locali, regionali e transregionali, con il

coinvolgimento delle organizzazioni della società civile che operano nel settore e il consolidamento di percorsi interistituzionali integrati, per raggiungere l'uniformità maggiore possibile su tutto il territorio nazionale.

L'esistente è costituito *in primis* dalla precedente esperienza centrale in ambito Salute del FAMI 2014-2020, il **Progetto Footprints** – *FOrmazione OperaTori di sanità pubblica per la definizione di Piani RegIionali di coordinameNTo per la Salute dei migranti e la realizzazione di comunità di pratica*, ma si avvale anche di tutte le altre progettualità finanziate sul FAMI 2014-2020, a valere sull'avviso *Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità*, che hanno consolidato nei territori delle buone pratiche e dei processi virtuosi rispetto ai quali creare meccanismi di complementarità e non sovrapposizione. Tali progettualità sono raccolte nella seguente tabella (estratta dall'Avviso pubblico destinato ai "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità").

CODICE PROG	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	REGIONE
PROG-2305	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE COSENZA	MOPT: MODELLI OPERATIVI DI PSICHIATRIA TERRITORIALE PER RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	CALABRIA
PROG-2153	REGIONE BASILICATA	RETE DEI SERVIZI SANITARI PER I MIGRANTI ED OPERATORI DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	BASILICATA
PROG-2090	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	PENDING: PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLA SALUTE MENTALE ATTRAVERSO UN MODELLO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA PER IL TRATTAMENTO PRECOCE DEI DISTURBI PSICHICI GRAVI.	CAMPANIA
PROG-2276	AZIENDA USL DI BOLOGNA	START-ER 2 (SALUTE, TUTELA E ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN EMILIA-ROMAGNA)	EMILIA ROMAGNA
PROG-2261	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5	G-START - GOVERNANCE, SALUTE, TERRITORIO, ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE: SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO	LAZIO
PROG-1884	FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI	PRISMA - PREVENZIONE E SALUTE PER I MIGRANTI LAZIO MINORI MIGRANTI. DALLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI ALLA DIAGNOSI PRECOCE E PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE: NETWORK ODONTOIATRICO, OFTALMOLOGICO, OTORINOLARINGOIATRICO E MAXILLOFACCIALE.	LAZIO

PROG-2010	AZIENDA OSPEDALIEROUNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I	PROTECT- PATOLOGIE DEL DISTRETTO TESTA-COLLO NEI	
PROG-2283	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI	MODELLO DI INTEGRAZIONE SANITARIA E ACCOGLIENZA (MISA)	LAZIO
PROG-1797	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	FARI 2- FORMARE ASSISTERE RIABILITARE INSERIRE 2	LAZIO
PROG-1941	REGIONE LIGURIA	IN DIVENIRE 2.0	LIGURIA
PROG-1817	FONDAZIONE IRCCS "CA' GRANDA" OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	P.A.S.S.I. PER LA SALUTE MENTALE? PERCORSI DI CURA E ACCOGLIENZA SOCIO SANITARIA INTEGRATA PER LA SALUTE MENTALE DEI MSNA	LOMBARDIA
PROG-2209	ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	START 2.0: SERVIZI SOCIO-SANITARI TRASVERSALI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE 2.0	LOMBARDIA
PROG-2166	ATS DELLA BRIANZA	NUOVA RETE DELLA SALUTE MENTALE PER I RICHIEDENTI ASILO IN ATS BRIANZA	LOMBARDIA
PROG-2219	REGIONE MARCHE - AGENZIA REGIONALE SANITARIA ARS	AZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE MARCHE PER LA SALUTE PSICO-FISICA DEI MIGRANTI FORZATI E DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI	MARCHE
PROG-2301	REGIONE PUGLIA	PREVENZIONE 4.0	PUGLIA
PROG-2103	REGIONE TOSCANA	SPRINT2	TOSCANA
PROG-2059	USL UMBRIA1	FOR.MIGRANTS FOR.MAZIONE E SERVIZI PER MIGLIORARE LA RISPOSTA DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO ALLE NECESSITÀ DI TUTELA DELLA SALUTE DEI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	UMBRIA
PROG-2089	AZIENDA ULSS 8 BERICA - REGIONE VENETO	SPIR.NET - SALUTE PROTEZIONE INTERNAZIONALE RICHIEDENTI NETWORK	VENETO

Pertanto, il progetto non riparte da zero, ma prosegue il lavoro precedentemente avanzato e in qualche modo mira a consolidare la sostenibilità, cioè il passaggio dalla specificità delle azioni di progetto finanziate con fondi esterni, alla strutturazione nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), cioè alla sostenibilità dei percorsi, con specifiche figure ed équipe, adeguatamente formate, che conducano tali percorsi all'interno del SSN stesso.

Infine, il progetto non potrà prescindere dalle progettualità definite *“Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”*, avviati in ogni territorio regionale. Dove essi sono presenti, il progetto, a mo' di ombrello, sostiene la trasversalità delle esperienze e dei percorsi e dove essi sono assenti prova a colmare con la presenza e con il trasferimento di buone pratiche da un territorio all'altro, specialmente nelle realtà (come ad es. quelle di frontiera di accesso o quelle destinarie di elevati numeri di persone migranti) dove la componente di migrazione è una realtà che sprona quotidianamente alla ricerca di soluzioni condivise, trasversali e sostenibili, sia da un punto di vista economico che da un punto di vista strutturale.

Il Progetto sarà finanziato a valere sull'Obiettivo Specifico "2) Integrazione/Migrazione legale", Azione programmata "2.m) Azione di sistema per la tutela sanitaria".

Questa specifica richiama l'integrazione come risultato concreto finale per i destinatari indiretti, ma per i beneficiari diretti, rappresentanti del governo delle regioni e dei servizi territoriali, richiede un'azione di sistema per la maggior tutela sanitaria.

Il Progetto potrà avvalersi delle competenze e specificità dell'*Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà* (INMP).

<https://www.inmp.it/ita>

### 3.2 Obiettivi specifici

Le azioni previste da progetto ricalcano il Regolamento (UE) n. 2021/1147 che istituisce il Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI), il quale nell'Allegato III, al punto 3 i) recita: *azioni che promuovono la parità di accesso dei cittadini di paesi terzi ai servizi pubblici e privati e la fornitura di tali servizi a cittadini di paesi terzi, in particolare l'accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria e al sostegno psicosociale, e l'adattamento di tali servizi alle esigenze del gruppo di riferimento.*

Il riferimento è già indicazione operativa per la determinazione degli attesi Obiettivi Specifici della proposta progettuale:

1. **Identificazione destinatari diretti:** Selezione dei destinatari sulla base delle rappresentanze territoriali sia governative (a livello regionale, decisionale) che operative (a livello di servizi, con responsabilità operativa). Si rimarca la necessità che tra le rappresentanze venga contemplata una figura di raccordo tra il presente progetto e le progettualità locali dei Piani Regionali Salute (in risposta all'Avviso pubblico del Ministero dell'interno "*Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità*")
2. **Comunità di pratica e Formazione:** Costituzione della Comunità di pratica con formazione sulla base della pianificazione di sanità pubblica, che parta dall'esistente e vada a costituire percorsi trasversali di accesso alle cure e governance della gestione della salute delle popolazioni migranti, con particolare attenzione alle vulnerabilità. Formazione specifica sulle priorità di salute da garantire sulla base della specifica popolazione target, con particolare riferimento al riconoscimento e alla presa in carico delle vulnerabilità riconosciute ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 142/2015. Collaborazione a distanza, in una prospettiva di apprendimento continuo e permanente attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e della rete (piattaforme, applicativi, social, ecc.)
3. **Sostenibilità e rete territoriale/locale:** sessioni di *capacity building* per personale coinvolto a vario titolo nell'accoglienza dei CPT al fine di fornire loro strumenti, materiali e metodologie per promuovere, con la partecipazione attiva degli stessi CPT e/o delle loro rappresentanze.
4. **Formalizzazione:** attivazione del percorso formale per il riconoscimento dei processi di coordinamento e governance degli aspetti di salute pubblica e di cura della popolazione migrante identificati come funzionali ed efficaci, all'interno di un provvedimento normativo regionale, anche sulla base della condivisione e del riconoscimento uniforme tramite il lavoro di gruppo e la crescita individuale e di gruppo nella comunità di pratica.



### 3.3 Risultati attesi

Da dettagliare maggiormente all'interno della proposta progettuale:

1. Identificazione di interlocutori efficaci e coinvolti nella governance della salute delle popolazioni migranti che sappiano fare rete e possano decidere a livello territoriale.
2. Rafforzamento delle competenze dei dirigenti/focal point dei responsabili dei Servizi sanitari regionali, delle ASL e degli enti territoriali, sulla base di un modello formativo innovativo per una efficace e qualificata risposta alle sfide organizzative e ai bisogni in materia di salute pubblica della popolazione migrante
3. Rafforzamento della rete tra gli attori istituzionali, a livello nazionale, regionale e locale, e delle azioni intersettoriali con impatto positivo sulla salute; consolidamento delle partnership con le organizzazioni della società civile che operano nel settore, attivazione di dispositivi specifici di coordinamento del sistema di governance istituzionale per la tutela della salute della popolazione straniera.
4. Applicazione uniforme sul territorio nazionale della normativa, a garanzia del diritto di salute della popolazione straniera.

### 3.4 Destinatari

I **destinatari diretti** delle attività progettuali sono le 21 Autorità di Regioni e Province Autonome sostenute, per attuare misure di governance della salute e di integrazione all'interno dei servizi sanitari per la popolazione target, attraverso il presente progetto. Inoltre i rappresentanti delle realtà territoriali particolarmente attive nella gestione e nella presa in carico della popolazione target (circa 100 partecipanti).

I **destinatari indiretti** sono gli operatori sanitari, gli operatori del sistema di accoglienza, nonché gli operatori dei servizi sociali, ovvero di istituzioni territoriali direttamente coinvolti nel percorso di accoglienza, inclusi i mediatori linguistico-culturali specializzati.

### Art. 4 – Durata del Progetto

Il Progetto sarà articolato in un periodo di 24 mesi, nel corso degli anni 2024, 2025 e 2026. La data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata, salvo diversi accordi, a seguito della firma della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione del FAMI (Ministero dell'Interno).

### Art. 5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto saranno a valere sull'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale", Azione programmata 2.m "Azione di sistema per la tutela sanitaria" e ammontano a un massimo di Euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00).

## **Art. 6 – Termine e modalità di presentazione della proposta**

Per partecipare alla selezione i Soggetti dovranno far pervenire all'Ufficio 9 della Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, pena l'inammissibilità dell'offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, i seguenti documenti:

- *Allegato 1* – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, necessari alla partecipazione all'Avviso;
- *Allegato 2* – Proposta collaborativa: una relazione tecnica nella quale sia esplicitata la propria capacità tecnica di contribuire alla redazione e alla realizzazione del Progetto citato nel presente Avviso. Detta proposta dovrà contenere tutti gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel successivo art. 8;
- *Allegato 3* – Piano dei costi previsti.

Ad ogni buon fine si allegano i Documenti prodotti dall'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 per rendere più aderente alla richiesta la proposta di progetto. Tra questi, il *Manuale delle Regole di Ammissibilità e Rendicontazione delle Spese*, il *Manuale per la presentazione del Progetto*, saranno utili strumenti per la redazione e la presentazione della proposta progettuale.

## **Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione**

La valutazione delle proposte pervenute sarà affidata ad un Comitato di valutazione all'uopo istituito presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, che si riunirà entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui all'art. 6.

Il Comitato di valutazione dovrà essere composto da un dirigente di II fascia, con funzioni di presidente, da due dirigenti delle professionalità sanitarie e da un funzionario amministrativo in qualità di segretario verbalizzatore.

## **Art. 8 – Criteri di valutazione**

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei criteri riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Criteri di valutazione e di punteggio per l'analisi delle proposte progettuali.

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Soggetto proponente</b>	
Esperienze pregresse di progettazione europea	1 punto per ogni esperienza riportata riconosciuta significativa
Esperienze pregresse di collaborazione con i centri di accoglienza	1 punto per ogni collaborazione documentata e riconosciuta significativa
Competenze del gruppo di lavoro	1 punto per ogni professionalità e competenza documentata ritenute adeguate
Rappresentatività territoriale	1 punto per ogni referente/sede di riferimento territoriale
<b>Elementi tecnico-qualitativi della proposta</b>	
Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	<i>0 punti – Proposta insufficiente:</i> proposta priva di adeguata valutazione del contesto territoriale e di una conseguente strategia operativa
	<i>1 punto – Proposta sufficiente:</i> proposta adeguata al contesto territoriale, ma carente dal punto di vista della fattibilità e della trasferibilità
	<i>2 punti – Proposta adeguata:</i> proposta adeguata al contesto territoriale e in grado di assicurare fattibilità e trasferibilità
Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo specifico 1	<i>0 punti – Proposta insufficiente:</i> proposta confusa che non focalizza l'obiettivo in esame, presentando carenze sostanziali e/o procedurali
	<i>1 punto – Proposta sufficiente:</i> proposta che risponde all'obiettivo in esame, ma che non appare bene elaborata in termini di fattibilità
	<i>2 punti – Proposta adeguata:</i> proposta che risponde adeguatamente all'obiettivo in esame e coerente nel fornire elementi in grado di assicurarne la fattibilità
Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo specifico 2	<i>0 punti – Proposta insufficiente:</i> proposta confusa che non focalizza l'obiettivo in esame, presentando carenze sostanziali e/o procedurali
	<i>1 punto – Proposta sufficiente:</i> proposta che risponde all'obiettivo in esame, ma che non appare bene elaborata in termini di fattibilità
	<i>2 punti – Proposta adeguata:</i>

	proposta che risponde adeguatamente all'obiettivo in esame e coerente nel fornire elementi in grado di assicurarne la fattibilità
Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo specifico 3	<i>0 punti – Proposta insufficiente:</i> proposta confusa che non focalizza l'obiettivo in esame, presentando carenze sostanziali e/o procedurali
	<i>1 punto – Proposta sufficiente:</i> proposta che risponde all'obiettivo in esame, ma che non appare bene elaborata in termini di fattibilità
	<i>2 punti – Proposta adeguata:</i> proposta che risponde adeguatamente all'obiettivo in esame e coerente nel fornire elementi in grado di assicurarne la fattibilità
Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo specifico 4	<i>0 punti – Proposta insufficiente:</i> proposta confusa che non focalizza l'obiettivo in esame, presentando carenze sostanziali e/o procedurali
	<i>1 punto – Proposta sufficiente:</i> proposta che risponde all'obiettivo in esame, ma che non appare bene elaborata in termini di fattibilità
	<i>2 punti – Proposta adeguata:</i> proposta che risponde adeguatamente all'obiettivo in esame e coerente nel fornire elementi in grado di assicurarne la fattibilità
<b>Piano dei costi</b>	
Rapporto tra attività da realizzare e costi preventivati	<i>0 punti – Proposta insufficiente:</i> il piano dei costi risulta incoerente tra le attività proposte e i costi indicati
	<i>1 punto – Proposta sufficiente:</i> la proposta è complessivamente coerente tra le attività proposte e i costi indicati ma la distribuzione delle risorse non risulta efficiente
	<i>2 punti – Proposta adeguata:</i> il piano dei costi è perfettamente coerente con le attività proposte, anche in termini di economicità, efficacia e ed efficienza

### **Art. 9 – Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili – e quindi escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art 2 del presente Avviso;
- Prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;

- Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- Prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

### **Art. 10 – Obblighi pubblicitari**

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito ufficiale del Ministero della Salute; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sulla stessa pagina l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

### **Art. 11 – Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della *privacy*, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR).

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco VAIA

Referenti del procedimento:

Liliana La Sala – [l.lasala@sanita.it](mailto:l.lasala@sanita.it)

Emanuele Caredda – [e.caredda@sanita.it](mailto:e.caredda@sanita.it)

Sarah Caputo – [sa.caputo@sanita.it](mailto:sa.caputo@sanita.it)